Dopo la morte del 31enne romano per le sevizie, un altra "morte per carcere". Sabato scorso si è impiccata in cella Diana Blefari Melazzi, considerata come un' esponente delle cosiddette nuove Brigate Rosse. Gli avvocati della donna denunciano (riporta l'agenzia Adnkronos) "Omissioni che neppure hanno consentito di adottare quelle cautele che in ultima analisi avrebbero potuto impedire una cosi' tragica fine". Chiaramente più il carcere è "mondo a sè" lontano dagli occhi della società civile, maggiori sono le probabilità di soprusi e violenze...Speriamo che queste due tragiche vicende inducano a ripensare il "sistema carcere".
Fabrizio Cucchi, DEApress